

ad Amman individui provenienti sia dalla campagna sia dai campi dei rifugiati. Il richiamo esercitato dalla capitale può essere esaminato paragonando tra loro: *a)* le specializzazioni lavorative predominanti nella struttura economica delle altre città del paese, le quali non offrono il tipo di lavoro che i migranti hanno in mente per migliorare la loro condizione economica, e *b)* la maggior varietà di attività nell'economia più industrializzata della città di Amman, che sembra meglio corrispondere alle aspettative di miglioramento economico dei migranti.

Alcune ricerche forniscono esempi molto significativi delle differenze esistenti tra Amman e le altre parti del paese in termini di sviluppo economico⁸. Gli incentivi più forti sono il desiderio di migliorare il livello di vita e di accedere a un reddito più alto; alla differenza tra Amman e il resto del paese, come possibilità di guadagno e come fruizione di servizi sociali, è dovuta gran parte dell'immigrazione interna. L'importanza dell'economia della capitale e la concentrazione in essa dei servizi sociali ed economici può essere riassunta come segue:

1) la città di Amman aveva nel 1990 un terzo della popolazione della Giordania, conteneva il 94 per cento degli stabilimenti non agricoli con cinque o più addetti in cui lavorava il 95 per cento della forza lavoro impegnata al di fuori dell'agricoltura e delle forze armate e di polizia. Ciò significa che l'economia della Giordania è l'economia di Amman;

2) tutti i periodici, i settimanali, i quotidiani, la radio, la televisione, le case tipografiche ed editrici hanno sede ad Amman;

3) circa il 60 per cento degli ospedali e il 76 per cento delle farmacie dell'intero paese è ad Amman;

4) ad Amman ci sono sedici telefoni ogni mille abitanti, mentre nel resto del paese ve ne sono quattro ogni mille;

5) gli alberghi del paese (sia quelli censiti nelle varie categorie sia quelli che non vi rientrano) sono per il 75 per cento ad Amman.

L'attrazione esercitata da Amman sugli investimenti economici pare destinata a continuare, almeno finché i lavoratori specializzati, gli amministratori competenti e i servizi infrastrutturali saranno disponibili soprattutto nella città. La tabella 3 illustra la distribuzione della forza lavoro ad Amman nel 1986. Circa il 51 per cento di essa è impegnata nell'industria e nei trasporti (1% donne). Le donne sono principalmente occupate nel settore impiegatizio e nell'esercizio delle professioni indipendenti.

⁸ Jordan Development Conference, 1976.